

Università Iuav di Venezia
CHIARIMENTI
**FORNITURA DI SERVIZIO DI CASSA, DEI SERVIZI BANCARI E DI
INCASSO DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI CIG 6754536370**

Si indicano le risposte ai quesiti ad oggi pervenuti (aggiornamento **11/08/2016**):

- Attuale Istituto cassiere BANCO POPOLARE
- Saldo attuale presso la contabilità speciale in Tesoreria Provinciale dello Stato: € 7.615.367,78
- Eventuali somme detenute, per legge, presso l'Istituto Cassiere (es. lasciti, ecc.): € 0,00
- Ammontare massimo anticipazione concedibile: mensilità media di retribuzione = € 2.800.000,00
- Utilizzo medio anticipazione di cassa nell'ultimo quinquennio: € 0,00
- N. mandati / ammontare pagamenti ultimo esercizio (2015): 13638 / € 63.323.889,45
- N. reversali / ammontare riscossioni ultimo esercizio (2015): 8529 / € 67.269.055,70
- N. dipendenti : 432
- N. studenti iscritti; 4400
- Softwarehouse che gestisce il gestionale dell'Ente: Consorzio CINECA
- Indicazione se attualmente la gestione dell'Ente è in Ordinativo Informatico: SI
- Capitale residuo mutui:
 - Mutuo Cassa DDPP: € 514.440,00
 - Mutuo con oneri a totale carico dello Stato legge 448/2001 UNICREDIT: € 242.244,00
 - Mutuo con oneri a totale carico dello Stato legge 448/2001 IMI San Paolo: € 215.454,00
- Condizioni attuali:
 - Anticipazioni di cassa interesse annuo debitore pari all' EURIBOR un mese, base annua 365 giorni, media mese precedente diminuito dello 0,20% con limite massimo di applicazione entro € 100.000
 - Tasso creditore da applicare sulle giacenze di tutti i conti punti 0,28% in aumento rispetto al tasso EURIBOR un mese, base annua 365 giorni, media mese precedente di volta in volta vigente.
 - Applicazione valute: per gli incassi il giorno dell'effettivo incasso; per i pagamenti il giorno dell'effettivo pagamento
- Contributi erogati dall'attuale cassiere: Contributo annuo € 55.000
- Tasse - Conferma di 25.000 MAV on line: SI
- Tasse - Importo annuo complessivamente riscosso: es. 2015 € 9.100.000,00
- Attuali orari dell'Università: giorni feriali 8,30-13,30/14,45-16,05
- Ammontare massimo delle fidejussioni /garanzie che l'Istituto dovrà eventualmente rilasciare a richiesta dell'Ente e conferma che per lo stesso ammontare potrà essere vincolato l'ammontare dell'anticipazione di cassa richiesta dall'Ente e deliberata dal Cassiere: € 3.000.000,00
- Elenco fidejussioni attualmente rilasciate a garanzia dell'Ente dall'Istituto Cassiere che dovranno essere prese in carica **(se in scadenza oltre il 31/12/2016)**

RILASCIO: 02.03.2015 IMPORTO: 1.199.358 **SCADENZA 31/12/2016**

RILASCIO: 22.10.2013 IMPORTO: 40.000 **SCADUTO**

RILASCIO: 26.09.2013 IMPORTO: 200.000 **SCADUTO**

RILASCIO: 25.06.2010 IMPORTO: 175.000 **SCADENZA 01/05/2023**

RILASCIO: 22.04.2011 IMPORTO: 146.254 **SCADUTO**

RILASCIO: 22.04.2011 IMPORTO: 128.250 **SCADUTO**

- Precisare come si esercita la diffida dell'Università alla riscossione di determinate somme: Si conferma che si intende nulla più della consueta indicazione apposta sulle quietanze rilasciate "Fatti salvi i diritti dell'Ente". La diffida si esercita mediante comunicazione protocollata dall'Università a firma di uno dei dipendenti autorizzati alla sottoscrizione dei documenti
- Si chiede di indicare l'ammontare massimo dell'anticipazione annua che potrà eventualmente essere richiesta (ed eventuali criteri di definizione dell'entità): la media di una mensilità di retribuzione pari a € 2.800.000 circa; l'Università si impegna a rimborsare le somme anticipate secondo modalità da concordare al momento della richiesta di anticipazione.
- Si chiede di esplicitare come con quale documentazione e soprattutto, nel dettaglio, per quali requisiti deve essere comprovato il possesso dei requisiti: I requisiti sono specificato nell'articolo 2 del disciplinare (primo e secondo periodo); è richiesta la comprova mediante autocertificazione, successivamente soggetta a verifica da parte dell'Università
- **L'importo di Euro 2.800.000,00 indicato per l'anticipazione deve intendersi sommato all'importo massimo delle fidejussioni/garanzie. In altri termini, se risulta di maggiore chiarezza, l'importo massimo delle anticipazioni, comprensivo di garanzie, risulta essere pari a 5.800.000.00 Euro**
- Contenuti del contratto: saranno esattamente corrispondenti al capitolato
- Con riferimento alla presentazione dell'Istanza di ammissione alla gara integrata con dichiarazione sostitutiva di assenza di situazione di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Detto articolo, al comma 3, prevede che l'assenza di motivi di esclusione di cui al comma 1, sia prevista anche nei confronti dei soggetti muniti di potere di rappresentanza nel caso di società per azioni, oltreché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'art. 47, 2° comma, del DPR 445/2000 prevede che "la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza". Ciò premesso si chiede conferma che sulla base del citato art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 la dichiarazione sostitutiva per conto degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'anno precedente, contemplati dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, possa essere resa dal soggetto legalmente autorizzato a rappresentare l'Istituto, firmatario dell'istanza di ammissione alla gara integrata con la dichiarazione prevista, relativamente a stati, qualità e fatti di cui abbia diretta conoscenza. **Si conferma.**
- Con riferimento al disciplinare di gara per la fornitura del servizio di cassa, dei servizi bancari e di incasso delle tasse e dei contributi da 1.1.2017 per conto dell'Università IUAV di Venezia, questo [omissis] con la presente chiede i seguenti chiarimenti in particolare con riferimento alla fissazione di parametri tecnici molto precisi previsti dall'Ente, e da accettare pena l'esclusione dalla gara, per quanto riguarda il tipo di carte di credito/debito che la Banca Tesoriere dovrebbe mettere a disposizione (art. 6 del disciplinare di gara ed allegato tecnico carte studenti). Detta previsione da parte di codesto spettabile Ente inevitabilmente comporta una preliminare scrematura dei potenziali concorrenti, eliminando di fatto la partecipazione di Banche che, pur potendo fornire prodotti del tutto analoghi nella funzionalità, se ne discostano per i parametri tecnici. In conformità al consolidato indirizzo giurisprudenziale, questa prescrizione potrebbe considerarsi legittima solo se venisse data specifica e puntuale dimostrazione da parte di codesto Ente che lo svolgimento del servizio imponga tali specifici requisiti tecnici, in mancanza dei quali l'esecuzione del servizio perderebbe di interesse per l'Ente medesimo e renderebbe inutile l'affidamento del servizio stesso. L'art. 74 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26

febbraio 2014 sugli appalti pubblici stabilisce che "Le specifiche tecniche fissate dai committenti pubblici devono permettere l'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza nonché il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità. A tal fine dovrebbe essere possibile presentare offerte che riflettono la varietà delle soluzioni tecniche, delle norme e delle specifiche tecniche prevalenti sul mercato, tra cui quelle definite sulla base dei criteri in materia di prestazione legati al ciclo di vita e alla sostenibilità del processo di produzione di lavori, forniture e servizi. Di conseguenza, le specifiche tecniche dovrebbero essere redatte in modo da evitare di restringere artificialmente la concorrenza mediante requisiti che favoriscono uno specifico operatore economico in quanto rispecchiano le principali caratteristiche delle forniture, dei servizi o dei lavori da esso abitualmente offerti. Se le specifiche tecniche vengono fissate in termini di requisiti funzionali e in materia di prestazioni, dovrebbe essere possibile, in genere, raggiungere tale obiettivo nel miglior modo possibile. I requisiti funzionali e in materia di prestazioni sono inoltre strumenti appropriati per stimolare l'innovazione nell'ambito degli appalti pubblici e dovrebbero essere applicati il più ampiamente possibile." Anche il consolidato orientamento dell'AVCP, ora ANAC, è univoco nel ritenere che l'individuazione dei requisiti tecnici posti nel bando di gara deve essere improntata al rispetto del fondamentale principio di proporzionalità, così da garantire la massima partecipazione unitamente al miglior risultato economico per l'amministrazione procedente. Tutto ciò premesso si chiedono specifici chiarimenti in merito e la modifica, in via di autotutela, del disciplinare di gara con riferimento alle specifiche tecniche delle carte di credito/debito richieste dall'art. 6 affinché venga consentito ai concorrenti di fornire prodotti del tutto analoghi nella funzionalità a quelli previsti.

Si presume, non essendo meglio specificato, che le specifiche tecniche alle quali il potenziale concorrente si riferisce siano quelle indicate nell'allegato tecnico al capitolato, ovvero quelle relative alla carta studente. Il tracciato record esposto è da ritenersi obbligatorio e non modificabile per le specifiche ragioni tecniche e funzionali che vengono di seguito riassunte: il sistema di generazione e diffusione delle tessere e il riuso dei dati sono stati oggetto di un progetto che ha coinvolto, tra gli altri, sia l'Università Iuav di Venezia, sia il consorzio Cineca, sia l'Ente Regionale per il diritto allo studio e sia, ovviamente, l'attuale istituto cassiere; le modifiche allo stesso comporterebbero necessità di adeguamento procedurale e produttivo non solo della scrivente Università ma anche degli altri Enti coinvolti, con inevitabili interruzioni di servizio pubblico, che non sono ammissibili. In altre parole qualsiasi soluzione tecnica alternativa implicherebbe il coinvolgimento di Enti terzi fornitori/fruitori di servizio (dai quali peraltro le specifiche in buona parte dipendono). Si fa presente che non si concorda sul paventato effetto di limitazione della concorrenza, in quanto: a) sono interamente pubblicati i tracciati record e i flussi, ai quali qualsiasi concorrente deve adeguarsi tecnicamente adoperando le modalità organizzative che ritiene più opportune; b) gli standard di servizio e di flusso, nonché gli standard tecnici delle carte, nonché l'associazione carta-IBAN non restringono in alcun modo la scelta dell'operatore economico.

- * Le 100 carte di pagamento virtuali nominative devono considerarsi come prepagate, con addebito immediato o carte di credito?

Preferibilmente, prepagate con addebito immediato

- * Per le 1.000 carte di pagamento virtuali "usa e getta" vogliate esplicitare canale e finalità di utilizzo

Preferibilmente circuito Master Card o Visa. Utilizzo principale per missioni (biglietteria, alberghi ecc.) e acquisti on line

**Il responsabile unico del procedimento
(Ciro Palermo)**